



Viale Mirabellino 2 , 20900 Monza (MB)
www.reggiadimonza.it

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE

Parte normativa/giuridica









ANNUALITA' ECONOMICA 2015

Il giorno 17-12-2015, alle ore 14,00 presso la sede del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza in viale Mirabellino, 2 Monza si sono riunite:

- la **delegazione di parte pubblica** nominata con deliberazione di CDG n. 32 in data 30/10/2013 composta da:

<u>LAMPERTI LORENZO</u>	Direttore Generale	
<u>CEREDA ORNELLA</u>	Responsabile Area Finanziaria e Personale	

- i **rappresentanti sindacali** che si sono presentati:

<u>GIANNINOTO MICHELE</u>	Rappresentante sindacale CGIL	
<u>GIUFFRÈ LEON</u>	Rappresentante sindacale CISL	
<u>BALLABIO DAVIDE</u>	Rappresentante sindacale UIL	
<u>NORELLI ARMANDO</u>	Rappresentante sindacale CSA	
<u>MARZOTTO CLARA</u>	Rappresentante R.S.U.	
<u>SANVITO AUGUSTO</u>	Rappresentante R.S.U.	
<u>PARISI ANTONINO</u>	Rappresentante R.S.U.	
<u>TAMMI ROBERTO</u>	Rappresentante R.S.U.	

SOTTOSCRIVE

l'allegata Piattaforma Contrattuale per l'anno 2015, per il personale del Comparto Regioni e Autonomie Locali del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza.



Art. 1
PROROGA DISPOSIZIONI GENERALI
(Contratto Collettivo decentrato integrativo quadriennio normativo 2006 – 2009)

Il presente Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro, redatto ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 01/04/1999, come modificato dall'articolo 4 del CCNL 22/01/2004 ha il fine di stabilire principi e criteri che rafforzino le scelte in materia di gestione dello sviluppo del personale dipendente, già operate in sede di contrattazione nazionale, ha validità pari alla valenza giuridica dell'ultimo CCNL – Comparto Regioni–Enti Locali sottoscritto il 31/7/2009 - 1 gennaio 2006 al 31 dicembre 2009, ma conserva la sua validità sino alla sottoscrizione del nuovo CCNL.

Art. 2
CAMPO DI APPLICAZIONE E DURATA

Il presente accordo, è finalizzato a definire l'utilizzo del Fondo per la produttività dell'anno 2015 ex articolo 15 del CCNL 01/04/1999, come modificato dagli articoli 31 e 32 del CCNL 22/01/2004, ed ex articolo 17 CCNL 01/04/1999, e di consentire la definizione dei progetti di produttività in un quadro di certezza contrattuale.

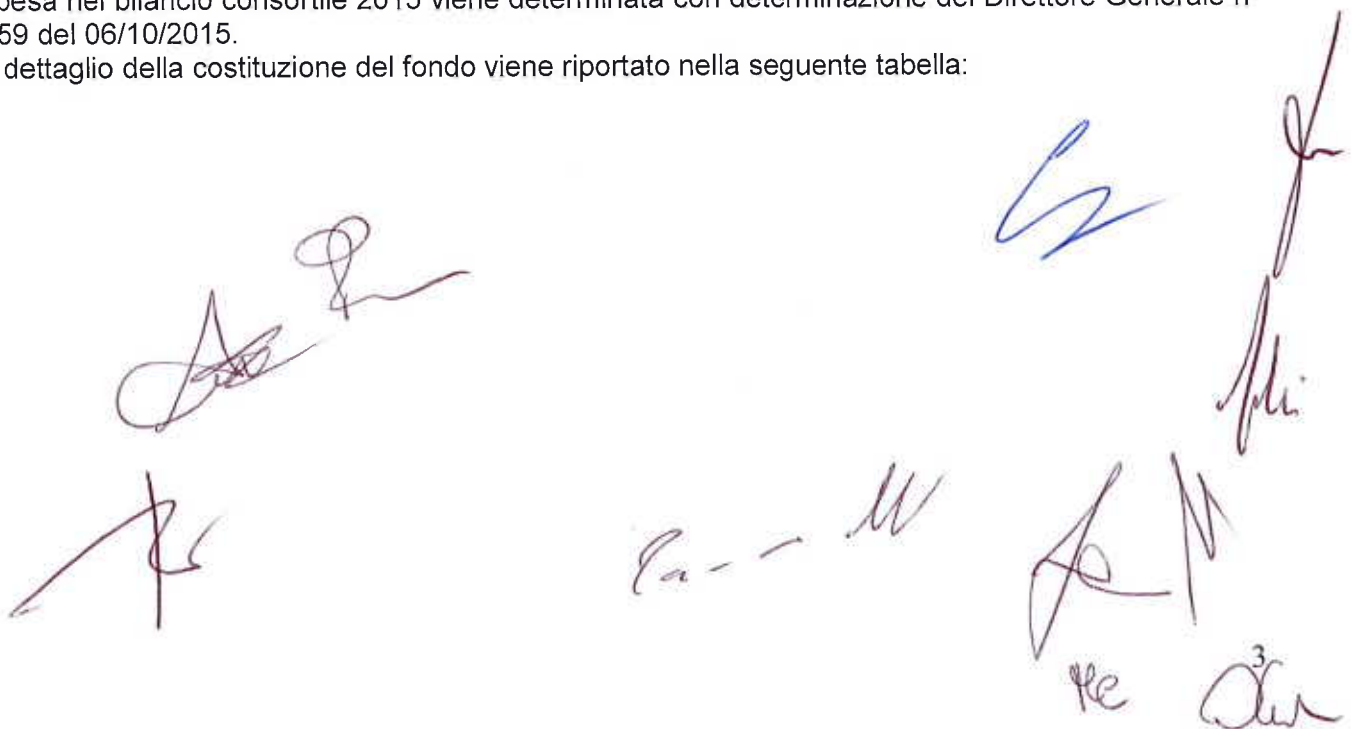
Il presente accordo, si applica a tutto il personale, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza escluso quello con qualifica dirigenziale. Gli effetti giuridici ed economici del presente contratto hanno decorrenza dal giorno 01/01/2015 salvo diversa indicazione in esso contenuta e conservano la propria efficacia fino alla stipulazione di un successivo contratto decentrato integrativo.

Il presente accordo, raggiunto in relazione alle materie demandate dal CCNL alla contrattazione decentrata integrativa, assume come obiettivo prioritario la valorizzazione delle persone, fondata sul miglioramento delle competenze professionali possedute e sul contributo individuale assicurato al fine di supportare i processi di innovazione, efficienza – efficacia e di miglioramento dei servizi per i cittadini. (articolo 2 CCNL 31/03/1999).

Art. 3
PRESA D'ATTO DELLE RISORSE DISPONIBILI
A SEGUITO DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO

La delegazione trattante prende atto che gli indirizzi per la costituzione del fondo sono stati assunti con Delibera di C.D.G. n° 36 del 30/09/2015, mentre la definizione del fondo, e l'imputazione della spesa nel bilancio consortile 2015 viene determinata con determinazione del Direttore Generale n° 259 del 06/10/2015.

Il dettaglio della costituzione del fondo viene riportato nella seguente tabella:



DETERMINAZIONE PER L'ANNO 2015, DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (RISORSE DECENTRATE) (Articoli. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004)

RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA, STABILITA', CONTINUITA' (ARTICOLO 31 COMMA 2 CCNL 22/01/2004)	
VOCI	ANNO 2015
FONDO ANNO 1998 (art. 15, comma 1, lettere A, B e C), già al netto dell'Art. 15 c.1 lettera L, CCNL 1.4.1999 (trattamento economico accessorio del personale trasferito ad enti del comparto – es. pers.ATA)	
Art. 15 c.1 lettera F CCNL 1.4.1999 (incrementi non previsti da CCNL)	-
Art. 15 c. 1 lettera G CCNL 1.4.1999 (LED pagati nel 1999)	
Art. 15 c.1 lettera H CCNL 1.4.1999 (indennità di direz. e staff di € 774,68 al personale di cat.D3)	-
Art. 15 c.1 lettera I CCNL 1.4.1999 (Regioni)	-
Art. 15 c.1 lettera J CCNL 1.4.1999 (0,52% del monte salari 1997, esclusa la dirigenza, L. 228.737.415)	
Art. 15. comma 5, CCNL 1.4.1999 per gli effetti derivanti dall'increm. dotazioni	-
Art. 4, comma 1, CCNL 5.10.2001 (1,1% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza =L. 184.556.000)	
Art. 4, comma 2, CCNL 5.10.2001 (retribuzione di anzianità, assegni ad personam personale cessato dal servizio da 1.1.2000)	
Art. 32, comma 1, CCNL 22.01.2004 (0,62% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza = € 149.533,15)	
Art. 32, comma 2, CCNL 22.01.2004 (0,50% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza, € 149.533,15)	
Art. 32, comma 7, CCNL 22.01.2004 da destinare al finanziamento della disciplina delle <u>alte professionalità</u> (0,20% monte salari 2001, esclusa la dirigenza, € 149.533,15)	
Art. 34, comma 4, CCNL 22.01.2004 (gli importi fruiti per progressione economica orizzontale dal personale cessato dal servizio per qualsiasi causa o che sia stato riclassificato nella categoria superiore per progressione verticale, sono riacquisiti nella disponibilità delle risorse decentrate dalla data di decorrenza delle cessazioni o delle riclassificazioni - quota a carico del bilancio = n. 1 B3-B4 cessato maggio 2003, n. 1 C progredito verticalmente in D)	
Art. 4, comma 1, CCNL 9.5.2006 (0,5% del monte salari anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza = € 225.679,78) se rapporto spesa del personale/entrate correnti minore del 39%	
Art. 4, comma 2 lettera a CCNL 9.5.2006 (fino al massimo dello 0,3% del monte salari anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza = € € 225.679,78) se rapporto spesa del personale/entrate correnti compreso fra 25% e 32%	-
Art. 4, comma 2 lettera b CCNL 9.5.2006 (tra lo 0,3% e lo 0,7% del monte salari anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza = € 32.502,59)	
Art. 4, comma 3 CCNL 9.5.2006 (comuni capoluogo aree metropolitane)	-
Art. 4, comma 4 CCNL 9.5.2006 (Camere di Commercio)	-
Art. 4, comma 5 CCNL 9.5.2006 (Regioni)	-
Art. 8, comma 2 CCNL 11.04.2008 (fino al massimo dello 0,6% monte salari anno 2005 esclusa la dirigenza - € 211.515,49)	
TOTALE FONDO STABILE 2015	42.706,59

[Handwritten signature]
78

[Handwritten signature]
S

[Handwritten signature]
M
4
[Handwritten signature]

**RISORSE AVENTI CARATTERE DI VARIABILITA'
(ARTICOLO 31 COMMA 3 CCNL 22/01/2004)**

VOCI	ANNO 2015
Art. 15 c.1 lettera D e Art. 4 comma 4 del CCNL 5.10.2001	
Art. 15 c.1 lettera E, CCNL 1.4.1999 (economie per trasformaz.rapporti da tempo pieno a parziale)	-
-Art. 15 c.1 lettera K, CCNL 1.4.1999 (Risorse che specifiche disposizioni di Legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati):	
- incentivi progettazione (art. 16, comma 4 sexies, Legge n. 2/2009)	
Art. 15 c.1 lettera M, CCNL 1.4.1999 (risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art.14 del medesimo contratto)	1.954,86
Art. 15 c.1 lettera N CCNL 1.04.1999 (Camere di commercio)	
Art. 15 comma 2 CCNL 1.04.1999 = fino a un massimo del 1,20% monte salari'97	
Art. 54 del CCNL 14.09.2000 (rimborso spese per atti di notificazione)	
Art. 15. comma 5, CCNL 1.4.1999 per gli effetti NON correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività	8.000,00
Art. 32, combinato disposto dai commi 2 e 6, CCNL 22.01.2004 (fino ad un massimo dello 0,50% del monte salari)	
Art.8, comma 3 lettera a CCNL 11.04.08 (fino ad un massimo dello 0,3% del monte salari 2005) (solo per anno 2008)	
Art.8, comma 3 lettera b CCNL 11.04.08 (fino ad un massimo dello 0,9% del monte salari 2005) (solo per anno 2008)	
Art.8, comma 4 (comuni capoluogo aree metropolitane)	-
Art.8, comma 5 (camere di commercio)	-
Art.8, comma 6 (regioni)	-
Art. 4, comma 2 lettera b CCNL 9.5.2006 (tra lo 0,3% e lo 0,7% del monte salari anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza = € 32.502,59) (solo per 2006)	
Art. 4, comma 3 CCNL 9.5.2006 (comuni capoluogo aree metropolitane)	
Art. 4, comma 4 CCNL 9.5.2006 (Camere di Commercio)	
Art. 4, comma 5 CCNL 9.5.2006 (Regioni)	
Art. 4, comma 6 CCNL 9.5.2006 (fino al massimo dello 0,5% del monte salari anno 2003)	
Art. 4, comma 2 lett. b CCNL 31.7.2009 (nel limite dell'1,5% del monte salari anno 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza = € 51.034,00) se sussiste in bilancio la capacità di spesa (solo per 2009)	
RISORSE CONSERVATE E DA RIUTILIZZARE	
Art. 17, comma 5, CCNL 1.04.1999, così come confermato dall'art. 31, comma 5, del CCNL 22.01.2004: somme non utilizzate o non attribuite con le finalità dell'esercizio finanziario precedente	
TOTALE FONDO VARIABILE 2015	9.954,86
TOTALE FONDO STABILE + FONDO VARIABILE 2015	52.661,45
CCNL 01/04/1999 ARTICOLO 15 COMMA 1 LETTERA K)	8.781,21
Totale fondo stabile + fondo variabile + Articolo 92, commi 5 e 6, D.Lgs. N. 163/2006 incentivi progettazione	61.442,66

Art. 4
CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DELLE
RISORSE FINANZIARIE (ART. 17 CCNL 1.4.99 e artt. 33 - 37 CCNL 22.1.2004)

Le risorse finanziarie come determinate all'articolo 3 del presente accordo, vengono ripartite nel rispetto della disciplina degli articoli 33, 35, 36, 37 del vigente CCNL, nonché della richiamata disciplina dell'articolo 17 del CCNL 01/04/1999.

Preso atto che in virtù del presente accordo, le risorse messe a disposizione per l'anno 2015 sono pari ad €. 61.442,66, l'utilizzo viene determinato come segue:

UTILIZZO RISORSE STABILI

1.1 FONDO PER PROGRESSIONI ORIZZONTALI DA ASSEGNARE NEL 2015 (CCNL 01/04/1999, Articolo 17, comma 2, lettera b)

Il fondo delle risorse per progressioni economiche di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del CCNL1999/2001, all'01/07/2013 ammonta ad €. 14.200,92.

Non sono previste progressioni orizzontali.

1.2. FONDO PER INDENNITÀ' DI COMPARTO

Il fondo delle risorse per indennità di comparto di cui all'articolo 33 del CNL 22/01/2004, ammonta per un interno anno ad €. **9.237,24** – di cui €. **8.359,20** a carico del fondo ed €. **878,04** a carico del Bilancio – così meglio specificate:

CAT. ECONOMICA	A CARICO DEL BILANCIO	A CARICO DEL FONDO DA 31.12.03	IMPORTO TOT. ANNUO
D (n. 6 dipendenti)	356,40	3.380,40	3.736,80
C (n. 4 dipendenti)	208,32	1.990,08	2.198,40
B (n. 7 dipendenti)	313,32	2.988,72	3.302,04
TOTALE	878,04	8.359,20	9.237,24

Le modalità di erogazione sono quelle definite nel relativo articolo 33 del CCNL 2002/2005 tenuto conto di:

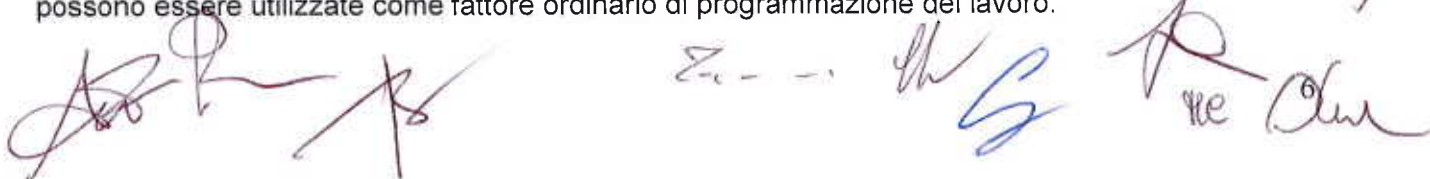
- assunzioni avvenute dopo 01/01/2003 per le quali l'indennità di comparto è totalmente a carico del Bilancio;
- assunzioni e cessazioni nel corso dell'anno.

1.3. FONDO PER COMPENSO LAVORO STRAORDINARIO

Il fondo delle risorse per compensare il lavoro straordinario per l'anno 2015 ammonta ad €. **16.710,00 quale fondo annuale.**

Detto fondo è suddiviso fra le varie aree, preso atto delle esigenze segnalate dai Responsabili di Servizio.

Le prestazioni di lavoro straordinario sono subordinate ad esigenze di pubblico interesse, e sono rivolte a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali, imprevedibili e non programmabili, non possono essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del lavoro.



Presupposto del diritto del dipendente al compenso per lavoro straordinario è, oltre alla effettiva prestazione, la sussistenza di una preventiva formale autorizzazione del competente Responsabile di Servizio.

Detta autorizzazione dovrà avvenire entro i limiti individuali e complessivi di cui ai contratti collettivi vigenti e nel limite della spesa assegnata alla struttura stessa.

Eventuali prestazioni di lavoro straordinario, regolarmente richieste al Responsabile di Servizio, ed effettuate in eccedenza ai limiti di spesa assegnati, potranno dar luogo a riposo compensativo da concedersi, previa richiesta, fatte salve le necessità di servizio.

Sono da considerarsi lavoro straordinario, le prestazioni di lavoro pari o superiori a 30 minuti giornalieri consecutivi, effettuati oltre il normale orario di lavoro.

Le prestazioni straordinarie, a scelta del dipendente, possono essere retribuite o recuperate.

Nel caso il dipendente opti per il recupero delle ore, le stesse andranno usufruite entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento.

UTILIZZO RISORSE VARIABILI

2.1. FONDO PER LA REMUNERAZIONE DI PARTICOLARI CONDIZIONI DI RISCHIO (CCNL 01/04/1999, Articolo 17, comma 2, lettera d)

Indennità di rischio.

L'indennità di rischio in applicazione della disciplina dell'articolo 37 del CCNL del 14/09/2000 è corrisposta:

a) al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione a rischio (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità) come di seguito specificato:

- prestazioni di lavoro che comportano diretto esercizio di attrezzature agricole e utilizzo di veicoli a motore con eventuali operazioni di carico e scarico;

b) è quantificata in complessive **€ 30 mensili** (articolo 41 CCNL 22/01/2004);

c) compete solo per i **giorni di effettiva esposizione al rischio** in proporzione ai giorni di servizio da prestare calcolati su base mensile ed è liquidata mensilmente.

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità, sono i seguenti:

FIGURA PROFESSIONALE SOGGETTA A PRESTAZIONE DI LAVORO CON ESPOSIZIONE A RISCHIO	N° ADDETTI	TOTALE PREVISTO
OPERAI	7	2.340,00
TOTALE	7	2.340,00

Gli eventuali risparmi, derivanti dall'applicazione del presente articolo, verranno portati in aumento del fondo dell'anno successivo, saranno finalizzati ad incentivare la performance organizzativa ed individuale, con esclusione dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71 comma 1 del D.L. 112/2008, come convertito nella legge 133/2008 (risparmi derivanti dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso).

2.2. FONDO PER SPECIFICHE RESPONSABILITÀ' (CCNL 01/04/1999, Articolo 17, comma 2, lettera f, così come sostituita dall'articolo 7, comma 1, CCNL 06/05/2006)

Responsabilità di procedimento e d'ufficio.

L'articolo 17, comma 2, lettera f) del CCNL del 01/04/1999, come modificato dai successivi Contratti Nazionali di Lavoro (da ultimo dall'articolo 7 del CCNL del 09/05/2006) prevede che al personale appartenente alle categorie B, C e D, cui siano attribuite specifiche responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative, possa essere corrisposta un'indennità annuale fino ad un massimo di €. 2.500,00.

In applicazione dell'articolo 4, comma 2, lettera c) del CCNL del 01/04/1999, spetta alla contrattazione integrativa definire le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per l'individuazione dei compensi destinati all'esercizio di specifiche responsabilità.

Le parti pertanto convengono, in applicazione dei commi precedenti, di attribuire l'indennità per specifiche responsabilità alla fattispecie e per gli importi di seguito indicati:

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità
a) Responsabilità di servizio e/o Ufficio e di procedimenti amministrativi ad esso inerenti	€.850,00 (annuale)
b) Responsabilità di servizio e/o Ufficio e di procedimenti amministrativi ad esso inerenti	€.720,00 (annuale)

Il fondo delle risorse per specifiche responsabilità per l'anno 2015, di cui all'articolo 17 comma 2 lettera f) del CNL 1999/2001, così come modificato dall'articolo 36 del CCNL 2004, ammonta per il corrente anno 2015 a €. 5.820,00.

La corresponsione dell'indennità avviene annualmente, ed è decurtata in caso di assenza per malattia relativamente ai primi 10 giorni per ogni evento morboso, in applicazione dell'articolo 71 comma 1 del D.L. 112/2008

In applicazione del D.lgs 151/2001 (Testo Unico sulla maternità e paternità), l'indennità di cui al presente articolo non può essere revocata durante il periodo di astensione per maternità.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

AREA CON PERSONALE CUI SIANO ATTRIBUITE RESPONSABILITA'	N.DIP.	CAT.	IMPORTO
<i>Finanziaria e Personale</i>	n. 1	Cat. "D"	850,00
<i>Finanziaria e Personale</i>	n. 1	Cat. "B"	850,00
<i>Tecnica - manutenzione verde</i>	n. 1	Cat. "D"	850,00
<i>Tecnica - manutenzione verde</i>	n. 1	Cat. "D"	850,00
<i>Tecnica -</i>	n. 1	Cat. "C"	850,00
<i>Tecnica -</i>	n. 1	Cat. "C"	850,00
<i>Manutenzione verde</i>	n. 1	Cat. "C"	720,00
	n. 7	Totale	5.820,00

Vengono nominati Responsabili di Ufficio quei dipendenti che:

- a termini della Legge n. 241/1990, istruiscono il procedimento di particolare responsabilità sino alla redazione dell'atto finale e/o ai quali siano attribuite responsabilità di coordinamento di altri dipendenti di categoria pari o inferiore.

La verifica della sussistenza delle condizioni contrattualmente previste e la conseguente individuazione dei nominativi degli aventi diritto è demandata, nei limiti delle risorse individuate nel presente articolo, ai responsabili (dirigenti o posizioni organizzative) di ciascuna area.

[Handwritten signatures and initials in various colors (red, blue, black) are present at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.]

2.3. RISORSE DESTINATE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITÀ ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

Il fondo delle risorse per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi per l'anno 2015, di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 1999/2001 ammonta complessivamente ad € 21.476,33, più precisamente €. 13.476,33 per la produttività collettiva, e ad euro 8.000,00 per le nuove attività e miglioramento servizi (alla presente presente proposta di CCDI vengono allegati i progetti di cui all'Articolo 15 comma 5 CCNL 01/04/1999).

I criteri di utilizzo della somma predetta, sono quelli di cui alle nuove modalità di valutazione del personale, in attuazione del D.Lgs. n. 150/2009, adottate con apposito Regolamento approvato con Delibera di CDG n. 17 del 14/06/2011, inerente il sistema di valutazione della performance del personale.

Gli eventuali risparmi, andranno ad integrare il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Per quanto attiene all'applicazione dell'articolo 15 comma 5 del CCNL 01/04/1999, per gli effetti derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, nonché dallo sviluppo dei servizi esistenti (nuovi servizi, nuovi flussi erogativi, accrescimento e miglioramento dei servizi esistenti), si prenderà in esame gli eventuali progetti di miglioramento qualitativo, quantitativo dei servizi e la loro entità, rapportando, in caso di effettivo conseguimento degli obiettivi di miglioramento (verificato anche attraverso i competenti servizi di controllo interno), l'importo dell'incremento di risorse all'entità dei detti incrementi qualitativi e quantitativi dei servizi, secondo un criterio di "ragionevolezza".

Le caratteristiche che gli ampliamenti e i miglioramenti dei servizi o le nuove attività devono avere al fine di incrementare le risorse variabili del fondo decentrato, sono le seguenti:

- innalzamento oggettivo e documentato quali – quantitativo dei servizi, tangibile e concreto cioè basato su fatti e circostanze verificabili e chiaramente percepibili dall'utenza di riferimento (interna e esterna)
- presenza di standard di miglioramento e indicatori di risultato che consentano di misurare il miglioramento realizzato (anche avvalendosi di sistemi di rilevazione della qualità percepita dagli utenti)
- deve trattarsi di risultati "sfidanti", importanti, ad alta visibilità esterna o interna, che comportino un importante e consistente coinvolgimento del personale interno (risultati "ad alta intensità di lavoro").

Si precisa, altresì, che le risorse aggiuntive possono essere valorizzate solo sulla base dei presupposti e dei criteri previsti dall'articolo 15 comma 5 del CCNL 01/04/1999 e che non sono, proprio dati i loro presupposti, mai consolidate di anno in anno, in quanto, connesse a nuovi servizi, accrescimento qualitativo ed evoluzione dei servizi esistenti, .

Ogni anno quindi dette risorse aggiuntive "si azzerano" rispetto a quelle dell'anno precedente, in quanto ogni anno va considerato se esistono nuovi specifici servizi da attivare o accrescimenti di servizi esistenti, ne va quantificata e misurata l'entità del miglioramento a partire da standard predefiniti e la conseguente necessaria entità delle risorse aggiuntive che servono a remunerare l'aumentata attività dei dipendenti impegnati in detti nuovi servizi.

Sono quindi risorse del tutto eventuali e non ripetibili.

Art. 5 DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non previsto dal presente CCDI, in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati, si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

Le disposizioni contenute nel presente contratto decentrato integrativo conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione.

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in various colors (black, blue, red). On the left, there are three distinct signatures in black ink. In the center, there are some initials, including a blue 'S' and a red 'E'. On the right side, there are more signatures, including a prominent one in red and another in black. The signatures appear to be from different individuals, likely representing the parties involved in the contract.

RIEPILOGO PIATTAFORMA CONTRATTUALE 2015

DESCRIZIONE	Anno 2015
Articolo 14 FONDO STRAORDINARI	16.710,00
TOTALE FONDO STABILE 2015	42.706,59
TOTALE FONDO VARIABILE 2015	9.954,86
TOTALE FONDO 2015	52.661,45
TOTALE FONDO ART. 15 COMMA 1 LETTERA K (MERLONI)	8.781,21
DESTINAZIONE UTILIZZO RISORSE STABILI	EURO
Articolo 17 comma 2 lettera B	
Progr. Economica nella categoria già in essere (quota a carico fondo ed a carico bilancio)	14.200,92
Articolo 33 CCNL 22.1.2004	
Indennità di comparto (quota a carico fondo)	8.359,20
Dichiarazione congiunta 1 CCNL 09/05/2006	
l'importo delle risorse decentrate di cui all'articolo 32, comma 7, CCNL del 22/01/2004, in relazione alle finalità da quest'ultimo stabilite, resta definitivamente acquisito nelle disponibilità per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (alte professionalità).	
TOTALE DESTINAZIONE RISORSE STABILI	22.560,12
UTILIZZO RISORSE VARIABILI	
Articolo 17 comma 2 lettera A	
Produttività e miglioramento dei servizi:	13.476,33
Compensi per nuovo servizio (punto 2.3)	8.000,00
Compensi per nuovo servizio	
Compensi per nuovo servizio	
- compensi come da piano della performance	
Articolo 17 comma 2 lettera D	
Indennità di rischio (punto 2.1)	2.340,00
Indennità di reperibilità	
Indennità maneggio valori	465,00
Articolo 17 comma 2 lettera E	
Condizioni particolarmente disagiate delle cat. A, B e C	
Articolo 17, comma 2, lettera F	
Esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità del personale delle categorie B e C (fino ad un massimo di € 2.500) (punto 2.2)	5.820,00
Articolo 17 comma 2 lettera G	
Incentivi specifiche attività (pratiche cittadini europei Direttiva 2004/38/CE)	0
Articolo 17, comma 2 lettera I, aggiunto dall'articolo 36, comma 2, del CCNL 22/01/2004	
specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale (importo massimo € 300 annui lordi):	0
Articolo 92, commi 5 e 6, D.Lgs. N. 163/2006	
incentivi progettazione	8.781,21
TOTALE DESTINAZIONE RISORSE VARIABILI	30.101,33
TOTALE FONDO 2015	61.442,66

10

He

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Direttore Generale

LAMPERTI LORENZO

Responsabile Area Finanziaria e Personale

CEREDA ORNELLA

[Handwritten signature of Lorenzo Lamperti]
[Handwritten signature of Ornella Cereda]

DELEGAZIONE SINDACALE

rappresentante sindacale CGIL

CIANDINOTO MICHELE

rappresentante sindacale CISL

GIAPPICHELLI ROBERTO

rappresentante sindacale UIL

BALUABIO DAVIDE

rappresentante sindacale CSA

NORELLI ARMANDO

rappresentante R.S.U.

MARZOTTO CLARA

rappresentante R.S.U.

SANJITO AUGUSTO

rappresentante R.S.U.

PARISI ANTONINO

rappresentante R.S.U.

TAMMI ROBERTO

[Handwritten signature of Michele Ciandinoto]
[Handwritten signature of Roberto Giappicelli]
[Handwritten signature of Davide Baluabio]
[Handwritten signature of Armando Norelli]
[Handwritten signature of Clara Marzotto]
[Handwritten signature of Augusto Sanjito]
[Handwritten signature of Antonino Parisi]
[Handwritten signature of Roberto Tammi]

[Handwritten mark]

[Handwritten signature]